

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12667 del 30/10/2020

Proposta n. 16583 del 30/10/2020

Oggetto:

Aggiornamento del Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino. Inserimento della varietà di vite MATURANO NERO N. Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 912 e della varietà di vite UVA GIULIA N. Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 913.

OGGETTO: Aggiornamento del Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino. Inserimento della varietà di vite MATURANO NERO N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 912* e della varietà di vite UVA GIULIA N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 913*.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 07.05.2018 con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, “*norme sulla produzione e sul commercio dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite*”, in particolare l'articolo 11 che istituisce il Registro nazionale delle varietà di vite, il cui materiale di moltiplicazione è ammesso al controllo ed alla certificazione, presso l'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, 8 febbraio 2005, “*Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 82 del 9 aprile 2005, ed in particolare l'articolo 10, che istituisce presso il Ministero, il *Registro nazionale delle varietà di vite* il cui materiale di moltiplicazione è ammesso al controllo ufficiale ed alla certificazione, e che descrive inoltre, le principali caratteristiche morfologiche e fisiologiche che consentono di distinguere fra di loro le varietà di vite;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, “*recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*” ed in particolare l'articolo 81, che stabilisce che gli Stati Membri classifichino le varietà di uve da vino che possono essere piantate, reimpiantate o innestate sul loro territorio per la produzione di vino;

VISTO lo “*Schema di accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite*” del 25 luglio 2002, con il quale, le Regioni e le Province Autonome stabiliscono i criteri generali per

procedere alla classificazione delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino nelle rispettive unità amministrative o zone di produzione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 30 luglio 2004 recante “*Attuazione dell’articolo 19 del Regolamento (CE) 1493/1999, e dell’articolo 20 del Regolamento (CE) 1227/2000, in materia di classificazione delle varietà di vite, ed istituzione del Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino*”, con la quale si stabiliscono i criteri di classificazione delle varietà di vite da vino e le modalità di iscrizione delle varietà di vite nel Registro stesso;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale del 26 Agosto 2004, n. C1454, con la quale si iscrivono nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, le varietà di vite già iscritte nel Registro Nazionale delle varietà di vite di cui all’articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 dicembre 1969 n. 1164 come raccomandate o autorizzate nelle Province della Regione Lazio, ai sensi del regolamento (CEE) 3800/81 della Commissione, del 16 dicembre 1981 e successive modifiche;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto nel punto 4.) dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 30 luglio 2004, la documentazione relativa alle prove attitudinali alla coltura ed i risultati ottenuti devono essere valutati, per l’inserimento di nuove varietà nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, da una Commissione tecnico scientifica allo scopo costituita e nominata con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca n. G13230 del 20 luglio 2018, “*Nomina componenti Commissione tecnico scientifica per la valutazione delle prove attitudinali alla coltura di vite per l’inserimento di nuove varietà nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino*”;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 9 giugno 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 152 del 17 giugno 2020, recante “*Modifiche ed integrazioni al registro nazionale delle varietà di vite (20A03167)*”, con il quale sono iscritte nel Registro nazionale, la varietà di vite MATURANO NERO N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 912* e la varietà di vite UVA GIULIA N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 913*;

CONSIDERATO che la varietà di vite MATURANO NERO N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 912* e la varietà di vite UVA GIULIA N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 913*, non risultano iscritte nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino;

VISTA la nota pervenuta al protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTROUFFICIALE.I.0547873.23-06-2020, con la quale l’Agenzia regionale per lo sviluppo e l’innovazione dell’agricoltura del Lazio (A.R.S.I.A.L.) ha inviato la documentazione tecnica contenente i risultati viticoli ed enologici conseguiti, rilievi ampelografici, lista descrittori primari caratteri OIV integrata, caratteristiche fenologiche, produttive ed attitudinali alla coltura, utilizzati per la richiesta di iscrizione di dette varietà, nel Registro Nazionale delle varietà di vite, chiedendo l’iscrizione della varietà di vite MATURANO NERO N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 912* e della varietà di vite UVA GIULIA N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 913*, nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino;

CONSIDERATO che la Commissione tecnico scientifica per la valutazione delle prove attitudinali alla coltura di vite, nella riunione del 19 ottobre 2020, ha preso atto dell'iscrizione nel Registro nazionale delle citate varietà di vite, di cui al decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 9 giugno 2020, ed ha espresso parere favorevole all'inserimento nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, della varietà di vite MATURANO NERO N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 912* e della varietà di vite UVA GIULIA N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 913*;

RITENUTO necessario procedere con il presente atto all'inserimento nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino della varietà di vite MATURANO NERO N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 912* e della varietà di vite UVA GIULIA N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 913*;

RITENUTO pertanto di aggiornare il Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, così come catalogato nell'*ALLEGATO A*, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono elencate le varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino che possono essere coltivate nel territorio della Regione Lazio;

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni ed in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di inserire nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, la varietà di vite MATURANO NERO N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 912* e la varietà di vite UVA GIULIA N. *Codice Registro Nazionale delle varietà di vite n. 913*.
- Di aggiornare il Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino, così come catalogato nell'*ALLEGATO A*, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono elencate le varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino che possono essere coltivate nel territorio della Regione Lazio.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Ing. Mauro LASAGNA